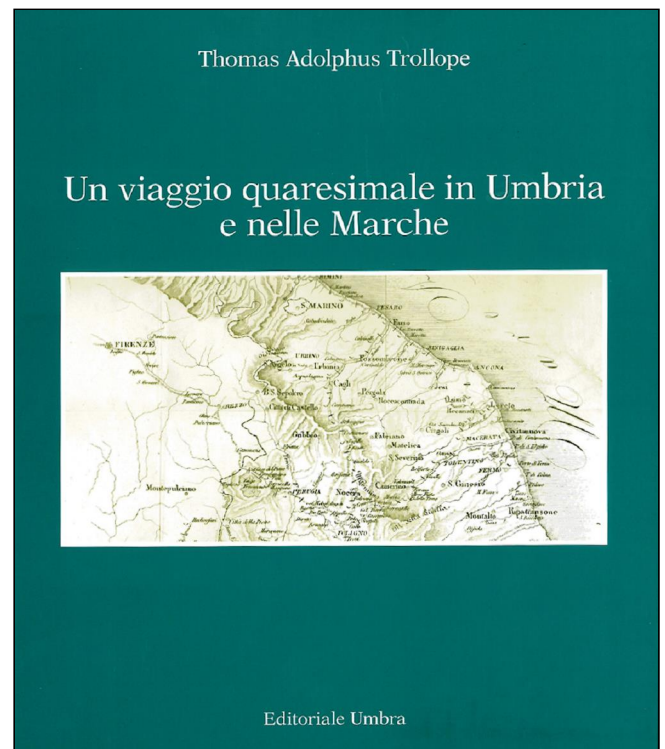


Un viaggio quaresimale in Umbria e nelle Marche: il racconto del britannico Thomas Adolphus Trollope a metà Ottocento

Dettagli

 Pubblicato: 07 Novembre 2015



(/images/stories/libri/ViaggioQuaresimaleUmbriaMarche.jpg)Un viaggio che diventa preziosa testimonianza dei luoghi di ieri e di oggi. E' il taccuino del britannico Thomas Adolphus Trollope, vissuto fra il 1810 e il 1892, ad annotare "immagini" e sensazioni del suo viaggio in Umbria e nelle Marche intrapreso nel 1862, poco dopo l'Unità d'Italia, e il cui resoconto diede origine al volume "A lenten journey in Umbria and the Marches", stampato a Londra nello stesso anno. Adesso il suo racconto rivive...

(TurismoItaliaNews) L'iniziativa è dell'Editoriale Umbra di Foligno che d'intesa con l'Istituto di studi per l'Umbria contemporanea, ha pubblicato il volume "Un viaggio quaresimale in Umbria e nelle Marche" a cura di Alberto Sorbini nell'ambito della collana "Viaggiatori stranieri attraverso l'Umbria". Giovanni Carnevali, anima e corpo dell'Editoriale, da sempre è particolarmente attento alla divulgazione delle testimonianze dei viaggiatori romantici attraverso il cuore d'Italia.

Thomas Adolphus Trollope - storico, romanziere, giornalista - ha fatto parte di un famiglia di letterati. Dal 1843 al 1873 visse assieme alla madre a Firenze, come molti suoi connazionali, formando quella comunità che prese il nome di anglo-fiorentini. Si trasferì poi a Roma per tornare in patria nel 1890. Sostenne la causa risorgimentale italiana e per questo ottenne l'onorificenza dell'ordine S. Maurizio e S. Lazzaro. Nel 1862 il suo fu un viaggio "insolito" rispetto a luoghi canonici codificati dal Grand Tour, infatti, come viene esplicitato nell'introduzione, l'obiettivo era quello di visitare cittadine meno frequentate, ma ricche di storia, prima che divenissero oggetto del turismo di massa.

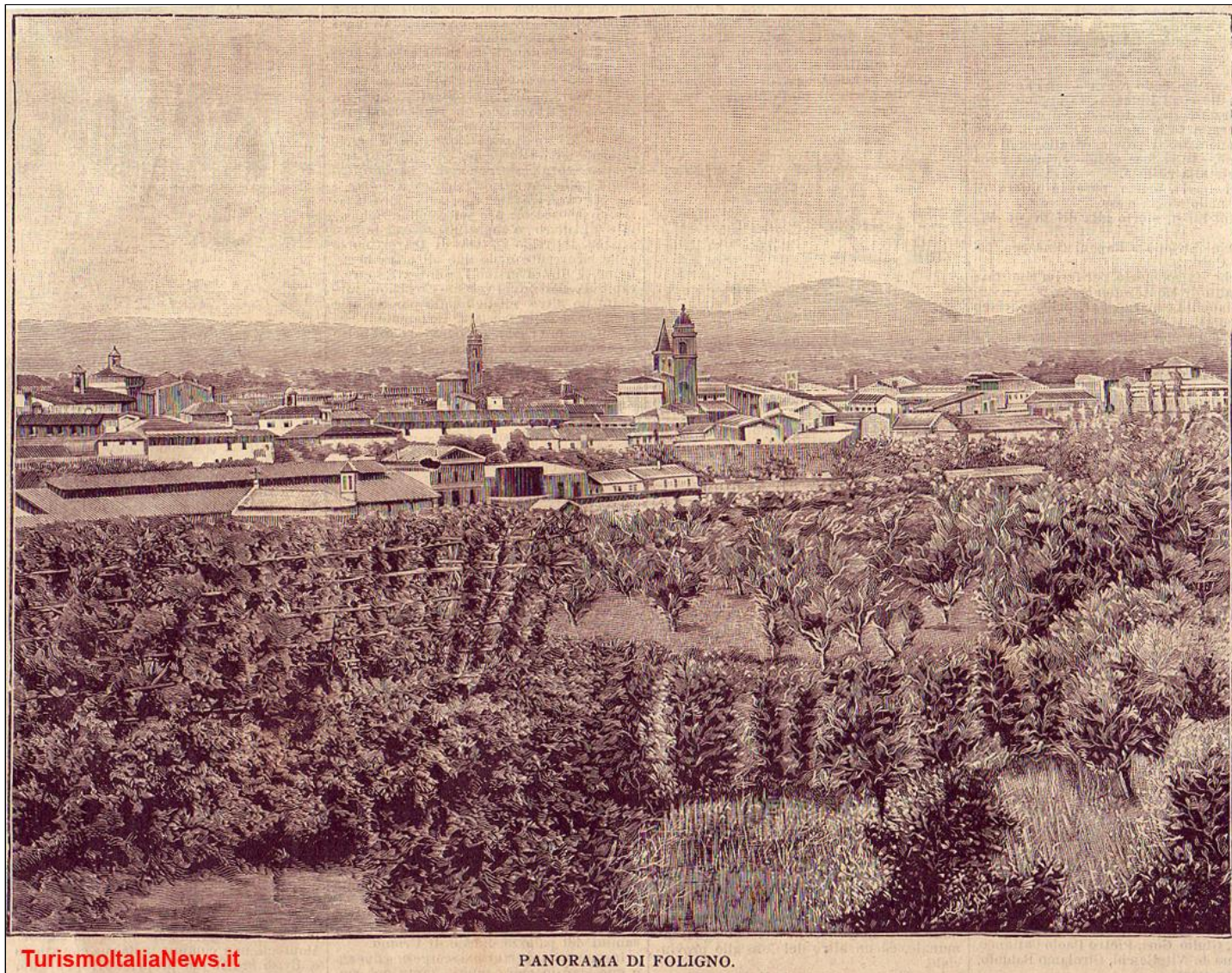


(/images/stories/persona/GiovanniCarnevali1.jpg)

Giovanni Carnevali, Editoriale Umbra

Partiti da Firenze, passando per Arezzo, arrivarono a Città di Castello, da qui si diressero a Gubbio, allora di difficile raggiungimento per di più passando per una strada poco frequentata quella che va dall'attuale Umbertide a Gubbio. Poi Perugia, Assisi, Foligno e da qui, attraverso il passo di Colfiorito, le Marche: Camerino, Macerata, Fermo, Loreto, Recanati, Ancona, e infine San Marino. L'importanza di questo testo non sta solo nella descrizione di monumenti ed opere d'arte, ma nel fornire un quadro interessante sulle due regioni appena dopo la liberazione dallo Stato Pontificio. Inoltre, Trollope, proseguendo nella tradizione erudita inglese, racconta le vicende di importanti famiglie che avevano retto le varie signorie prima che il tutto venisse "normalizzato" dalla Chiesa: i Vitelli a Città di Castello, i Varano a Camerino, gli Euffreducci a Fermo. Non mancano infine osservazioni sul paesaggio, le coltivazioni ed alcuni riferimenti all'alimentazione e all'ospitalità.

Di idee liberali, Thomas Adolphus Trollope parteggiò per l'indipendenza e l'unità dell'Italia, ammirò molto Vittorio Emanuele di Savoia, diventato poi il primo re d'Italia, in cui vide l'incarnazione di ciò che c'era di meglio nel carattere del popolo italiano. Nel 1847 diede vita con alcuni suoi connazionali, residenti a Firenze, al giornale "Tuscan Athenaeum" in cui si sosteneva con forza l'idea dell'unità dell'Italia e la liberazione dai governi stranieri. Il giornale uscì per pochi mesi ma resta un documento importante per ricostruire la storia dei liberali inglesi in Italia...



TurismoltaliaNews.it

PANORAMA DI FOLIGNO.

(/images/stories/foligno/FolignoLeCentoCittàItalia1897.jpg)

Foligno, panorama, tratto da "Le Cento Città d'Italia", anno XXXII supplemento n. 11379 del 31 agosto 1897

Il saggio è arricchito da numerose immagini delle località citate, tratte da pubblicazioni ottocentesche. Per la copertina è stato scelto un particolare della "Carta postale dello Stato della Chiesa", incisione in rame del 1833 tratta da "Viaggi in Italia per Francesco Gandini ovvero descrizione geografica, storica, pittorica, statistica, postale e commerciale dell'Italia" presso Luigi De-Micheli, Cremona 1830-1836.

Il curatore. Alberto Sorbini è il direttore dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea, da molti anni si occupa di viaggiatori stranieri che sono giunti in Italia e in Umbria nel Sette-Ottocento su cui ha scritto numerosi saggi.

"Un viaggio quaresimale in Umbria e nelle Marche"

286 pagine

Prezzo di copertina € 32,00

Per saperne di più (<http://www.editorialeumbra.it>)